

Intanto Occhiuto "saluta" l'ingresso tra i suoi di Roberto Sacco, ormai ex dell'opposizione

Sfiducia per l'assessore Hauser

Approvata in commissione Controllo anche con i voti della maggioranza

CHE LE acque in maggioranza sono tranquille è forse ancora presto per dirlo. Ieri a Palazzo dei bruzi è stata una giornata piuttosto intensa.

Partiamo con la cronaca della mattinata. Giuseppe Mazzuca aveva convocato una seduta della commissione Controllo e garanzia per ascoltare l'assessore Martina Hauser. A lei veniva chiesto di chiarire alcune affermazioni sulla burocrazia comunale risalenti ad un convegno Fornez di quattro mesi fa ma che solo ora qualcuno ha deciso di ascoltare su Youtube. La Hauser diceva, in soldoni, che una giunta di tecnici, benché competenti, può incontrare difficoltà nell'amministrazione pubblica tra dipendenti demotivati e procedure asfissianti. L'opposizione si è sollevata a difesa di dipendenti comunali e ha chiesto il conto all'assessore. Che però in commissione Controllo e garanzia non si è presentata, con

tanto di giallo sulla comunicazione della sua assenza. La commissione diceva di non averla ricevuta, gli uffici della Hauser di averla depositata nelle cassette della posta dei consiglieri. Quella lettera, con numero di protocollo 291, è spuntata poi fuori, scatenando una discussione tra il presidente della commissione Mazzuca e il consigliere di maggioranza Mas-

simo Commodaro.

La commissione alla fine ha approvato una mozione di sfiducia per l'assessore Hauser, con due no (i consiglieri Commodaro e Gervasi) e quattro sì, provenienti anche da consiglieri di maggioranza: Giuseppe Mazzuca, Roberto Bartolomeo, Francesco Spadafora, Sergio Nucci. Pino Spadafora non ha partecipato al voto. La mozione di sfiducia ad un assessore non è contemplata dai regolamenti comunali, ma resta comunque un atto

politico tanto più che ad approvarla in commissione sono stati anche consiglieri di maggioranza.

L'assessore Hauser, al riguardo, è intervenuta in serata, precisando «di essersi resa prontamente disponibile ad incontrare appena possibile i membri della commissione e a relazionare sul suo operato, come attesta la comunicazione di richiesta posticipo della riunione per improrogabili impegni, sottoscritta ed inviata da parte dell'assessorato con proto-

collon. 291».

Tranquilla, a quanto pare, la riunione di maggioranza di ieri pomeriggio, convocata per preparare il consiglio comunale di oggi. Anzi, ha registrato anche un nuovo ingresso: quello di Roberto Sacco, ormai in quota Morrone, che è stato anche salutato dal sindaco come neo consigliere del suo schiera-

mento. Franco Perri, che oggi entrerà in surroga in consiglio comunale dopo l'ingresso in giunta di due assessori del Pdl, non si è trattato molto. Anzi, i consiglieri parlano di un'apparizione fugace. C'era invece l'altro neoconsigliere, Francesco Caruso.

Mario Occhiuto ha parlato a lungo delle attività avviate dalla giunta, per salutare i nuovi arrivati. È partito dal ciclo dei rifiuti, che con la differenziata porta a porta sta registrando su via Popilia buoni risultati, e dal progetto del centro di riciclo, poi ha ricordato l'impegno sulla circolare veloce, le opere pubbliche in cantiere, le iniziative del Lungofiume Boulevard. Settembre, ha promesso il sindaco, sarà il mese di corso Telesio. Ai suoi Occhiuto però una cosa l'ha chiesta: quella di intervenire di più in consiglio comunale.

R. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA